



COMUNE DI ROBELLA

Provincia di Asti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.38

OGGETTO:

**INDENNITÀ SPETTANTE AI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE –
INVARIANZA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 136 DELLA L.56/2014**

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì VENTIQUATTRO del mese di GIUGNO alle ore 14:30 nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale. Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. GAVOSTO/CLAUDIO	Sindaco	SI'
2. BONASSO/CARLO	Vice-sindaco	SI'
3. BERGOGLIO/BRUNO	Assessore	SI'
	Totale Presenti:	3
	Totale Assenti:	0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Rita AIELLO, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Claudio GAVOSTO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Propone l'adozione del seguente atto deliberativo avente ad oggetto: **“INDENNITÀ SPETTANTE AI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE – INVARIANZA DELLA SPESA AI SENSI DELL'ART.1, COMMA 136 DELLA L.56/2014”**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della L. 3 agosto 1999, n. 265.”

DATO ATTO che:

- l' art. 1, comma 136 della Legge 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede che grava sui comuni l'obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del TUEL, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;
- la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, forniva una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenziando:
 - “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;
 - “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”
 - gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.
 - l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 5 giugno 2014 con la quale è stata determinata l'invarianza della spesa, riferendosi al numero di amministratori stabiliti all'art.6, comma 17, del D.L. 138/2011, convertito con modificazioni dalla L.14/2011;

PRESO ATTO che la deliberazione sopra richiamata ha pertanto fissato l'indennità spettante ai componenti della Giunta Comunale, limitando l'importo complessivo dello stanziamento a quanto dovuto per il solo Sindaco, calcolata in €. 1.162,03, come stabilito dall'art. 1, comma 54, L. 266/2005;

DATO ATTO che, a seguito delle consultazioni elettorali del 26 maggio 2019, il consiglio comunale nella seduta del 10 giugno e con deliberazione n. 14 ha preso atto della nomina del vicesindaco e dell'assessore comunale;

VISTO il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, dal segretario comunale sulla regolarità tecnica;

VISTO il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile del servizio finanziario sulla regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione dal Revisore del Conto, come previsto dall'art. 1, comma 136, della legge 56/2014;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

- Di confermare il limite delle indennità complessivamente erogabili ai componenti della Giunta Comunale nella misura di quanto spettante al solo Sindaco, calcolato in €. 1.162,03 lordi mensili, al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148.
- Di dare atto che in caso di accettazione dell'indennità da parte del vicesindaco e/o da parte dell'assessore, gli importi relativi si detraggono dall'indennità prevista per il sindaco e che per i componenti della giunta che hanno lo status di lavoratori dipendenti è prevista la riduzione dell'indennità nella misura del 50%.
- Di stabilire che:
 - ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore.
 - Restano incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUEL

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to: GAVOSTO Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to: Dott.ssa Rita AIELLO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'	
La presente deliberazione:	
X	è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
	è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)
Robella, il 24/06/2019	Il Segretario COMUNALE F.to: Dott.ssa Rita AIELLO